da Valtellina Alpina settembre 2000

IL RICONOSCIMENTO, UN DOVERE MORALE

di Clemente Rocca

L'Italia ha il dovere morale di impegnarsi affinché sia riconosciuto al più presto un adeguato risarcimento ai nostri ex lavoratori forzati delle fabbriche del terzo Reich.

Questa in sintesi la richiesta avanzata al Presidente del Consiglio dei Ministri, On. Giuliano Amato, nell'incontro del 12 luglio a Palazzo Chigi dall'A.N.R.P e dall'Istituto di Storia contemporanea Pier Antonio Peretta di Como.

L'incontro è stato sollecitato dal Sen. Luciano Manzi a seguito della giornata di studio svoltasi a Como il 24 giugno scorso.

La ristretta delegazione composta dal Prof. Enzo Orlanducci, segretario generale dell'A.N.R.P. ha manifestato la preoccupazione per gli ex 300.000 soldati italiani dei 600.000 internati (che dalla condizione di prigionieri di guerra furono mandati a lavorare nelle industrie belliche e trasformati in lavoratori coatti con l'accordo del 3 agosto 1944 tra la R.S.I. (Repubblica Sociale Italiana) e la Germania nazista di vedersi esclusi dall'accesso dei benefici economici assegnati ai cittadini degli altri Paesi, che hanno partecipato direttamente alla trattativa.

Il Presidente Amato, a conoscenza della tematica, dopo aver convenuto sull'esigenza della costituzione di un Comitato per la trattazione e l'appianamento di ogni eventuale problema, nel prendere atto dell'urgenza della situazione si è riservato di parlare personalmente con il Cancelliere Schroder e con il ministro delle Finanze tedesco.

E' giunto il momento che vengano riconosciute le sofferenze che hanno patito gli ex internati militari e civili italiani e che essi vengano onorati dalla nostra Repubblica.

E' un passo importante che riguarda la coscienza dell'Europa intera.

Siamo certi che le nostre esposizioni hanno incontrato la sensibilità del Presidente del Consiglio.

Ora contiamo su questo impegno.

E' comunque assicuriamo a tutti che continueremo nel nostro tenace lavoro per raggiungere l'obbiettivo.

Rocca Clemente

Presidente U.N.I.R.R. Sezione Valtellinese